

GUIDA ALLA COMPILAZIONE- NOTE ESPLICATIVE

- (1) Indicare il nome e il cognome del richiedente il rinnovo della concessione
- (2) Indicare in caso di persona giuridica il titolo rivestito dal soggetto nell'ambito della Società, del Consorzio o altro;
- (3) Indicare in caso di persona giuridica la Ragione Sociale della Ditta richiedente (Es: Società, Consorzio.....ecc.)
- (4) Scegliere l'opzione tra le due formulazioni, a seconda che si tratti di persona fisica o di persona giuridica. Nel caso si tratti di persona giuridica l'istanza andrà integrata con l'indicazione dell'eventuale unità operativa cui è attribuita la gestione della derivazione;
- (5) Indicare Comune e Provincia;
- (5 bis) Indicare numero, data e scadenza del provvedimento che ha assentito la precedente concessione;
- (6) Indicare il corso d'acqua dal quale avviene il prelievo dedotto dalla Carta Tecnica Regionale;
- (7) Indicare il Comune e la località ove avviene il prelievo;
- (8) Indicare la quantità d'acqua massima istantanea e media annua da derivare , espressa in litri al secondo;
- (9) Indicare il volume massimo annuo espresso in m³.;
- (10) Indicare il periodo di tempo in cui si esercita esercitare il prelievo;
- (11) Indicare l'uso per il quale l'acqua viene utilizzata fornendo in relazione allo specifico uso i dati seguenti:
 - uso potabile: numero abitanti serviti;
 - uso agricolo: dati catastali (n. foglio e particella), superficie irrigabile (in ettari) e incidenza percentuale delle principali colture
 - uso energetico: salto legale, potenza nominale media annua (in kW), produzione media annua (in Gigawattora, il numero e il tipo delle turbine e la complessiva potenza installata
 - uso piscicolo: peso vivo (in tonnellate) degli animali allevati nonché il numero di vasche e la loro capienza
 - uso produzione beni e servizi: modo di impiego dell'acqua nel processo produttivo
 - uso riqualificazione dell'energia: portata istantanea massima di pompaggio, il dislivello espresso in metri pari alla differenza tra la quota di massima regolazione dell'invaso superiore e la quota di minima regolazione di quello inferiore, nonché la potenza nominale media riferita al pompaggio
 - uso lavaggio inerti: tecniche utilizzate per il lavaggio;
 - uso zootecnico: il tipo di allevamento, il numero dei capi e il peso vivo in tonnellate.
- (12) Indicare il Comune e la località dove avviene la restituzione.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE
DI DERIVAZIONE D'ACQUA DA ACQUE SUPERFICIALI**

Procedura semplificata di cui all'articolo 34 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, è presentata e sottoscritta dall'istante con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

La domanda deve essere corredata della documentazione di cui all'allegato A, parte V, punto IV del regolamento regionale sulla disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica approvato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R. in attuazione della L.R. 29.12.2000 N. 61 e precisamente:

- A 1. relazione illustrativa;
- A 2. stato di consistenza delle opere esistenti, ove richiesto.

La domanda e gli allegati devono essere presentati in n. 1 originale.

D.P.G.R. 29.07.2003 N. 10/R
ALLEGATO A - PARTE V

ALLEGATI TECNICI DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE SOGGETTE A PROCEDURA SEMPLIFICATA

IV RINNOVO DELLA CONCESSIONE

Alle domande di rinnovo deve essere allegata al seguente documentazione:

- A 1. relazione illustrativa;
- A 2. stato di consistenza delle opere esistenti, ove richiesto.

A.1. Relazione illustrativa

La relazione deve fornire elementi in ordine all'interesse dell'istante a continuare l'esercizio della derivazione, al fabbisogno idrico attuale e descrivere le modalità di rilascio in alveo del minimo deflusso vitale, se attuato, nonché evidenziare eventuali variazioni in ordine alle modalità di esercizio della derivazione rispetto a quella a suo tempo autorizzata.

A.2. Stato di consistenza

Lo stato di consistenza, ove richiesto dall'Ufficio, dovrà contenere gli elaborati grafici di seguito indicati e redatti secondo le modalità descritte a proposito di nuove derivazioni:

- corografia;
- planimetria;
- profili longitudinali e trasversali (nel caso di opere in alveo e sulle sponde);
- disegni particolareggiati delle principali opere d'arte (nel caso di opere in alveo e sulle sponde)

Per le derivazioni che in origine non erano soggette ad obblighi di rilascio in alveo dovrà essere presentato il progetto di adeguamento delle opere di presa per consentire il rilascio del deflusso minimo vitale la cui determinazione potrà essere richiesta all'ufficio.